DAI COMUNI

Napoli | Notte bianca saltata, la De Majo prima accusa la Municipalità poi gli organizzatori e Decreto Sicurezza

di **Emiliano Caliendo** · 18 dicembre 2019, 03:15

NAPOLI- È intervenuta in consiglio Comunale l'assessora alla Cultura **Eleonora de Majo**, che si è associata alle parole del Sindaco espresse in merito alla manifestazione la notte dell'arte, annullata sabato sera con il palco già montato e gli artisti pronti a esibirsi. ''*Una ferita per la città*– l'ha definita – *soprattutto una ferita per le scelte culturali e politiche di questa amministrazione, che punta sui momenti di socialità e di promozione di eventi musicali in diverse aree della città. La "Notte d'Arte"*- ha spiegato – *si ripete da sette anni, con grande professionalità mostrata dalla Municipalità e dalle associazioni del territorio: forse qui c'è stato il corto circuito; agli organizzatori spettava il compito di procurarsi l'autorizzazione per l'esercizio di pubblico spettacolo. Tutto è reso più difficile anche dalle norme Decreto Sicurezza. Non è un tentativo di deresponsabilizzazione, ha precisato, ma è esattamente così che sono andate le cose; non si capisce quindi a che titolo il Sindaco e l'Assessora, presenti in piazza, avrebbero potuto porre rimedio al problema. Questa pagina non si chiude qui*- ha concluso- *c'è l'impegno con gli organizzatori, con il direttore artistico e con tutti gli artisti che avrebbero dovuto esibirsi, a riprogrammare la manifestazione nelle prossime settimane. ''*

Su Facebook, in un comunicato precedente alla dichiarazione in Consiglio, l'Assessore ha fatto intendere che la responsabilità per la mancata kermesse sia in sostanza della municipalità: '' *L'assessorato alla cultura e al turismo ha sempre dato, per ognuna delle sette edizioni, un contributo all'evento solo in termini di promozione, garantendo inoltre l'apertura dei siti di propria competenza (San Severo al Pendino e Piazza Forcella) e rispettando il ruolo da protagonista della municipalità, che ha ideato il format e curato da sempre in autonomia contenuti e organizzazione nel suo complesso. Mi piacerebbe quindi che chi sta maldestramente provando ad attribuirmi il mancato svolgimento dei concerti di ieri sera fosse in grado di dimostrare, carte alla mano, quali sarebbero le responsabilità dirette dell'Assessorato e dunque dell'Amministrazione dinanzi ad una oggettiva assenza di documentazione*

adeguata allo svolgimento del pubblico spettacolo da parte degli organizzatori".

Un inizio di assessorato tutto in salita per l'ex consigliera proveniente dall'attivismo del centro sociale Insurgencia. Infatti dopo le polemiche per le dichiarazioni al limite dell'antisemitismo, la cittadinanza onoraria offerta a Liliana Segre che giustamente ha rifiutato, l'edizione online Repubblica riporta che la De Majo ha utilizzato la propria abitazione come affittacamere. Proprio lei che si è sempre battuta contro la turistificazione di massa del centro storico. Interpellata sul fatto, ha dichiarato di aver rinunciato all'attività.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/12/18/napoli-notte-bianca-saltata-la-de-majo-prima-accusa-la-municipalita-poi-gli-organizzatori-e-decreto-sicurezza/

© 2026 Istituzioni24